

Economia

Esuberi Carispa, c'è il fondo solidale

Patto tra vertici e sindacati: garanzie per 160 dipendenti. In entrata fino a 50 giovani



Storica
Il palazzo dove ha sede la Cassa di risparmio di Bolzano, nell'omonima via del capoluogo altoatesino

BOLZANO Dopo diverse preoccupazioni sugli esuberi legati alla nuova fase di risanamento dell'istituto, si rasserena il cielo sopra la Cassa di risparmio di Bolzano, con la sottoscrizione dell'accordo sindacale che prevede come punto principale l'attivazione del prefigurato Fondo di solidarietà. Ieri un comunicato congiunto della presidenza Carispa e delle organizzazioni sindacali hanno chiarito come il punto di equilibrio di una vicenda che aveva diffuso timori tra oltre 150 dipendenti, sia la creazione del relativo «Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese di credito» al fine di permettere l'uscita, su base volontaria, delle risorse, fino ad un massimo di circa 160 collaboratori che sono prossimi alla pensione o che matureranno comunque i requisiti per accedere all'assegno pubblico

nei prossimi cinque anni.

Nel contempo – è chiarito nello stesso documento diffuso ieri e relativo a un accordo trovato nella giornata di venerdì – è prevista l'assunzione di un numero significativo di risorse - in caso di adesione importante al prospettato prepensionamento. Si parla in particolare di un numero che potrebbe arrivare a una cinquantina di giovani unità.

Obiettivo aziendale – spiega la presidenza – è quello di favorire un ricambio generazionale con una riduzione del costo del personale in un'ottica di contenimento di tutti i costi operativi della banca.

Un fattore strategico, quest'ultimo, del piano industriale 2015-2018 recentemente deliberato dal consiglio di amministrazione, piano che prevede tra l'altro la razionalizzazione della rete di vendita e delle strutture direzionali, «efficientando contestualmente i pro-

cessi operativi ed ottimizzando l'offerta con una sempre maggiore vicinanza alle esigenze della clientela».

I dipendenti che accederanno alla prestazione straordinaria del Fondo di solidarietà potranno avvalersi della possibilità di rescindere anticipatamente il rapporto di lavoro in modo «incentivato». Nell'accordo sono inoltre previste adeguate garanzie in caso di future variazioni normative che dovessero modificare la tempistica oggi prevista per l'accesso alla pen-



sione pubblica. Per gli interessati vengono mantenute le condizioni previste per i collaboratori in servizio, anche per quanto concerne la previdenza interna di malattia e la contribuzione aziendale relativamente alla previdenza complementare. Garanzie importantissime in frangenti come questi. Il presidente Gerhard Brandstätter e il vicepresidente Carlo Costa sottolineano «l'impegno della banca a sostegno dell'occupazione, nonostante il difficile contesto economico e di mercato, attraverso l'inserimento di una cinquantina di giovani favorendo così concretamente il ricambio generazionale nella banca e dando agli stessi la valida possibilità di inserirsi e di crescere nel mercato del lavoro».

Un punto – quello del ricambio generazionale collegato con la maggiore efficienza dell'istituto bancario – che soddisfa anche le organizzazioni sindacali, come è scritto nel comunicato, che cita Asgb-Bank, DirCredito, Fabi, Fiba, Fisac e **UILCA**.

P. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

150

I milioni di euro
che Carispa
vede in arrivo
con l'aumento
di capitale

50

I milioni di euro
che si calcola
Carispa abbia
perso nei primi
6 mesi 2014